



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

cap 31050 - via G.B. Cicogna s.n.

pec comune.ponzanoveneto.tv@pecveneto.it | codice fiscale 00517500260

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità e di conflitto di interessi

Il sottoscritto dott. Ersilio Reffo, Segretario Generale, titolare della segreteria convenzionata di Ponzano Veneto e Castalcucco, della quale Ponzano Veneto è capo convenzione;

Visto il D.Lgs 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Visto, in particolare, l’art. 20 che prevede che per ogni incarico l’interessato, a pena di inefficacia, deve produrre una dichiarazione:

- a. al momento del conferimento dell’incarico per l’insussistenza di cause di inconferibilità;
- b. annualmente per tutta la durata dell’incarico per l’insussistenza di cause di incompatibilità e che tale dichiarazione sia pubblicata sul sito dell’ente che conferisce l’incarico;

Visto, inoltre, l’art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” che prevede la comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti di interesse, da comunicare all’atto dell’assegnazione dell’ufficio, relativamente a tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti avuti negli ultimi tre anni;

Visto, infine, l’art. 53 c.1 bis del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, in base al quale non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;

In riferimento al decreto del Sindaco n. 32 del 26.11.2020, di nomina, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi o della conseguente decadenza dei benefici conseguiti:

DICHIARA

1. di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed inconferibilità rispetto al proprio incarico, previste dal D.Lgs 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

2. di non essere mai stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione, disciplinati dal Titolo II capo I del libro secondo del Codice penale;
3. di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 6 del D.P.R. del 16 aprile 2016 n. 62 citato in premessa;
4. di non rivestire o aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e di non aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenze con le predette organizzazioni (art. 53 c. 1 bis D.Lgs 33.03.2001 n. 165).

In fede

Ponzano Veneto, lì 06.12.2022

Il Segretario Generale F.to
dott. Ersilio Reffo